

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

REVISORE UNICO

DOTT. LUIGI TESSER

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	18
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
CONCLUSIONI	44

Comune di Cinto Caomaggiore

Organo di revisione

Verbale n. 08/2020/54 del 14 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione (che ha operato in vigenza delle regole di distanziamento sociale di cui al DPCM 8 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non essendosi quindi recato presso la sede dell'Ente ed avendo quindi proceduto alla riepilogazione dei dati pervenuti per email nelle tabelle citate di seguito) ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione e dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cinto Caomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Conegliano, lì 14 maggio 2020

Il Revisore Unico
Dott. Luigi Tesser



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luigi Tesser revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 20 marzo 2018;

- ◆ ricevuta in data 13 maggio 2020 la proposta di delibera di giunta n. 48 del 13/05/2020 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2019 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2001 composto da:

◆

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 28/12/2012;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche delle tecniche di campionamento di cui metodo della Selezione Accidentale come definito nel Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 530 e ciò in sintonia con le indicazioni del Mef www.revisionelegale.mef.gov.it ISA ITALIA 530 CL 10 12 14.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ che al revisore non sono pervenute, a sensi all'art. 61 comma 5 dello Statuto Comunale, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine agli impegni di spesa 2019;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio come da delibere consiliari:

n° 19 del 25/03/2019; n° 33 del 30/04/2019; n° 43 del 27/07/2019; n° 51 del 16/11/2019; n° 54 del 16/11/2019 per un totale di numero cinque variazioni;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cinto Caomaggiore registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma

2, del Tuel, di n.3.232 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2019 l'ente non è ricorso all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha in corso la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non si è trovato nella condizione di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non è stato interessato da piani di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non riscontra la presenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei responsabili;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere) euro	944.289,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili) euro	944.289,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12 euro	709.646,43	844.134,10	944.289,39
<i>di cui cassa vincolata</i>	12.613,29	709,49	697,91

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata euro	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	82.048,57	12.613,29	709,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	82.048,57	12.613,29	709,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	69.435,28	11.903,80	11,58
Fondi vincolati al 31.12	=	12.613,29	709,49	697,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	12.613,29	709,49	697,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019

euro	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		844.134,10			844.134,10
Entrate Titolo 1.00	+	1.635.800,00	1.549.015,79	75.560,82	1.624.576,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	180.548,00	100.130,24	2.149,89	102.280,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	462.489,00	227.592,01	59.485,15	287.077,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.278.837,00	1.876.738,04	137.195,86	2.013.933,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.193.212,96	1.429.834,26	278.704,16	1.708.538,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	109.331,75	105.245,15	0,00	105.245,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.302.544,71	1.535.079,41	278.704,16	1.813.783,57
Differenza D (D=B-C)	=	-23.707,71	341.658,63	-141.508,30	200.150,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-23.707,71	341.658,63	-141.508,30	200.150,33
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.541.512,69	108.911,17	39.579,36	148.490,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.541.512,69	108.911,17	39.579,36	148.490,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.541.512,69	108.911,17	39.579,36	148.490,53
Spese Titolo 2.00	+	1.834.279,46	231.704,49	7.070,86	238.775,35
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.834.279,46	231.704,49	7.070,86	238.775,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.834.279,46	231.704,49	7.070,86	238.775,35
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-292.766,77	-122.793,32	32.508,50	-90.284,82
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	1.224.883,64	265.420,57	2.949,04	268.369,61
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	1.224.883,64	249.798,20	28.281,63	278.079,83
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	527.659,62	234.487,68	-134.332,39	944.289,39

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha esposto nella relazione al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.495,42.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 105.205,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 105.205,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	224.878,22
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	59.113,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	60.558,60
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	105.205,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	105.205,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	105.205,83

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza euro	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.495,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	145.148,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	96.091,68
SALDO FPV	49.057,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.683,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.494,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.810,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.495,42
SALDO FPV	49.057,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.810,72

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	171.325,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	586.028,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	823.717,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.635.800,00	1.653.457,52	1.624.576,61	98,25%
Titolo II	180.548,00	123.653,84	102.280,13	82,71%
Titolo III	462.489,00	288.656,85	287.077,16	99,45%
Titolo IV	1.541.512,69	157.916,81	148.490,53	94,03%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	3.820.349,69	2.223.685,02	2.162.424,43	97,25%

Nell'esercizio precedente il rapporto Incassi/Accertamenti è stato del 99,51%.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO euro		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.179,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.065.768,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.822.238,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.385,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.245,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		134.078,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	31.251,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.030,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		171.360,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	59.113,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.540,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	103.706,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		103.706,89

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	140.073,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	80.968,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	157.916,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.030,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	291.705,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	27.705,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		53.517,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	52.018,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.498,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.498,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		224.878,22
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		59.113,79
Risorse vincolate nel bilancio		60.558,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		105.205,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		105.205,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		171.360,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31.251,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	59.113,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	8.540,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		72.455,17

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾ 8880/0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	287.500,00	0,00	51.500,00	0,00	339.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		287.500,00	0,00	51.500,00	0,00	339.000,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	Capitolo 10 - Indennità fine mandato	8.974,40	-8.974,40	1.138,79	0,00	1.138,79
	Capitoli 2104, 2106, 2107	2.478,86	0,00	6.475,00	0,00	8.953,86
	Arretrati contrattuali					
Totale Altri accantonamenti		11.453,26	-8.974,40	7.613,79	0,00	10.092,65
Totale		298.953,26	-8.974,40	59.113,79	0,00	349.092,65

Avanzo vincolato da principi di legge	360/0	Segreteria generale quota diritti di rogito spettante al segretario comunale	4.183,49	4.183,49	0,00	4.183,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------------------------------	-------	------------------------------------------------------------------------------	----------	----------	------	----------	------	------	------	------	------

Avanzo vincolato formalmente dall'ente	6212/0	territorio ed annesse - spese per il mantenimento ed il funzionamento di ville parchi e verde pubblico (11)	14.274,00	14.274,00	0,00	5.734,00	0,00	0,00	0,00	8.540,00	8.540,00
1251/0	Sanzioni amministrative servizio polizia associato	Avanzo vincolato art. 208 attrezzature	3.819,83	3.819,83	7.505,00	3.819,83	0,00	0,00		7.505,00	7.505,00
3070/0	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie per oneri di urbanizzazione secondaria	12595/0 Urbanistica e territorio - Fondo per interventi su chiese o edifici religiosi (L.R. 44/87)	2.399,98	0,00	822,97	0,00	0,00	0,00	0,00	822,97	3.222,95
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)			189.253,30	83.677,32	13.312,60	36.797,32	0,00	-152,50	0,00	60.192,60	165.921,08

<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>											
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. vincoli deriv da trasferimenti (1/2)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>											
	Avanzo da mutui	Avanzo da mutui	292,65	0,00	366,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366,00	658,65
Tot. vincoli deriv. da finanziamenti (1/3)			292,65	0,00	366,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366,00	658,65
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>											
	Avanzo 2018 formalmente vincolato dall'ente	Avanzo formalmente vincolato dall'ente cap. 9449, 11655 art 2, 9691	46.723,95	46.723,95	0,00	46.723,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)			46.723,95	46.723,95	0,00	46.723,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>Altri vincoli</u>											
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale altri vincoli (l/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. ris. vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	236.269,90	130.401,27	13.678,60	83.521,27	0,00	-152,50	0,00	60.558,60	166.579,73

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	60.192,60	165.921,08
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	366,00	658,65
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	60.558,60	166.579,73

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	Insussistenze da opere precedenti		Insussistenze da opere precedenti	7.292,43	0,00	0,00	0,00	0,00	7.292,43
	Avanzo destinato a spese di investimento		Economie da avanzo applicato e non speso su capitoli di spesa di investimento	2.740,71	0,00	0,00	0,00	1.850,00	890,71
	Economie avanzo applicato al cap. 10302 nel 2019 proveniente da permessi costruire ante 2018	10302/0	Istruzione prescolastica e primaria - Costruzione, Manutenzione straordinaria immobili e impianti (12)	1.286,07	0,00	1.207,57	0,00	0,00	78,50
Totale				11.319,21	0,00	1.207,57	0,00	1.850,00	8.261,64
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									8.261,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

E' utile ricordare che il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Riguardo a quanto sopra l'Organo di revisione sottolinea l'importanza delle fasi elaborative rispetto:

- alla fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- alla sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- alla costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- alla corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- alla formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- all'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- alla sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV euro	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente €	64.179,99	68.385,88
FPV di parte capitale €	80.968,82	27.705,80
FPV per partite finanziarie €	0,00	0,00
Totale FPV	145.148,81	96.091,68

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente euro

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	51.350,78	64.179,99	68.385,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.926,55	0,00	3.767,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	34.226,19	39.667,44	55.770,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	11.698,04	1.585,62	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	22.926,93	8.847,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	2.500,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
	51.350,78	64.179,99	68.385,58

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale €

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	68.881,81	80.968,82	27.705,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	61.261,95	70.837,89	10.217,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	7.619,86	10.130,93	17.487,89
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
	68.881,81	80.968,82	27.705,80

Con riferimento al precedente prospetto ed a quanto espresso nel parere del sottoscritto revisore sull'accertamento dei residui di cui al verbale 06/2020/52 del 27 aprile 2020, si dà atto dell'incompletezza del corrispondente prospetto esposto nel verbale ove per mero errore di compilazione mancano alcuni valori per cui il prospetto riportato a pagina 8 "Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale" del riferito verbale deve intendersi uguale a quello qui sopra riportato.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 823.717,07, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				844.134,10
RISCOSSIONI	(+)	179.724,26	2.251.069,78	2.430.794,04
PAGAMENTI	(-)	314.056,65	2.016.582,10	2.330.638,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			944.289,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			944.289,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	320.523,50	239.043,27	559.566,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	115.011,88	469.035,53	584.047,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.385,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			27.705,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			823.717,07

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	604.088,05	757.353,80	823.717,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	274.563,10	298.953,26	349.092,65
Parte vincolata (C)	129.808,48	236.269,90	166.579,73
Parte destinata agli investimenti (D)	79.328,02	11.319,21	8.261,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	120.388,45	210.811,43	299.783,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamenti o spese di investimento	29.850,00	29.850,00								
Finanziamenti o di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	8.974,00		0,00	0,00	8.974,00					
Utilizzo parte vincolata	130.401,27					69.403,32	0,00	0,00	60.997,95	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.100,00									2.100,00
Valore delle parti non utilizzate	586.028,13	180.961,43	287.500,00	0,00	2.478,86	105.575,98	0,00	292,65		9.219,21
Valore monetario della parte	757.353,40	210.811,43	287.500,00	0,00	11.452,86	174.979,30	0,00	292,65	60.997,95	11.319,21
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 28/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale come da attestazioni agli atti fornite dai responsabili.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28. del 28/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

euro	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	508.931,18	179.724,26	320.523,50	-8.683,42
Residui passivi	450.562,67	314.056,65	115.011,88	-21.494,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	9.293,92	21.420,14
Gestione corrente vincolata	0,00	74,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	9.293,92	21.494,14

La differenza tra la variazione totale dei residui attivi di -8.683€ di cui al prospetto Variazione residui ed il totale delle insussistenze riportate nel prospetto che precede è attribuita al riscontro di maggiori crediti per 610,50€.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Le operazioni di cui sopra si sono riflesse nel FCDE;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	32.823,00	72.848,44	107.478,45	129.534,58	150.666,93	140.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.534,66	1.869,66	11.453,93	14.339,62		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	4,7%	2,6%	10,7%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	40.943,81	50.820,92	71.721,28	81.827,29	105.267,45	108.610,99	75.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	19.943,81	32.522,01	42.762,20	34.065,67	50.789,63		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	48,7%	64,0%	59,6%	41,6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	2.916,14	14.535,78	55.479,98	110.447,79	140.912,89	147.499,31	124.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.916,14	3.158,22	15.273,00	22.481,43	27.116,49		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,0%	21,7%	27,5%	20,4%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata con attestazione in merito alla congruità del Fondo ai sensi dell'Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 339.000,00 (come esposto nell'Allegato c. al Rendiconto) che, nello specifico, riporta un importo minimo del Fondo di 306.940,92 euro contro il precedente accantonamento dell'esercizio 2018 di 287.500,00 euro con un incremento, quindi, di euro 51.500,00 pari al 18% sul 2018, e di euro 32.059,08 pari al 10,45% rispetto all'importo minimo esposto nel predetto Allegato c). Questo, come esposto nella Relazione della Giunta, quale conseguenza di alcuni specifici accertamenti ed alle previste difficoltà connesse con l'insorta pandemia Covid, circostanze, entrambe, che si rifletteranno

sugli incassi con la conseguente necessità di integrazione dei relativi accantonamenti rispetto al bilancio preventivo.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è quindi avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato disavanzi di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate 2019

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo perdite società partecipate.

Nel merito si constata che alla data di redazione del presente parere, come rilevato presso l'ente, non sono risultati disponibili i bilanci 2019 delle società partecipate. A riguardo è comunque opportuno precisare che a seguito degli eventi connessi con l'evento Coronavirus il decreto Cura Italia ha disposto il rinvio di due mesi dei termini, portandolo da 120 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione delle assemblee societarie chiamate ad approvare i bilanci 2019 a prescindere dalle relative disposizioni statutarie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.974,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.138,79
- utilizzi	8.974,40
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.138,79

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 8.953,86 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente che sommato alla voce di cui sopra (Fondo indennità per fine mandato), determina un appostamento nel risultato di amministrazione alla voce "Altri accantonamenti" per complessivi 10.092,65 euro.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.034,29	289.430,28	119.395,99
203	Contributi agli investimenti	9.560,40	2.275,40	-7.285,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	179.594,69	291.705,68	112.110,99

In merito si osserva un incremento nel 2019 del macroaggregato 201 pari al 70%.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti come rilevato nei prospetti inseriti nella Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.586.841,69		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	84.241,40		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	369.326,56		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	2.040.409,65		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	204.040,97		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	86.493,82		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	117.547,15		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	86.493,82		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			4,24%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	1.708.149,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	105.245,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.602.903,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.910.713,83	1.807.779,94	1.708.149,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-102.933,89	-99.630,80	-105.245,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.807.779,94	1.708.149,14	1.602.903,99
Nr. Abitanti al 31/12	3.238	3.232	3.192
Debito medio per abitante	558,30	528,51	502,16

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	98.711,53	92.703,06	86.493,82
Quota capitale	102.933,89	99.630,80	105.245,15
Totale fine anno	201.645,42	192.333,86	191.738,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	98.711,53	92.703,06	86.493,82
Quota capitale	102.933,89	99.630,80	105.245,15
Totale fine anno	201.645,42	192.333,86	191.738,97

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati (debito residuo al 01/01/2019)	46.671,87
Risorse derivanti dalla rinegoziazione (per l'anno 2019)	1.189,78
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	1.189,78
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0,00

Concessione di garanzie

L'Ente non ha in essere garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 224.878,22
- W2* (equilibrio di bilancio): € 105.205,83
- W3* (equilibrio complessivo): € 105.205,83

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito a tale aspetto si espongono le tabelle relative all'andamento 2019 della riscossione per talune tipologie di entrata:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 15.202,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

euro	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	8.293,89	
Residui riscossi nel 2019	8.293,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.682,03	
Residui totali	13.682,03	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 4.395,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 5.635,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 104.925,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 50.789,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 342,44	
Residui al 31/12/2019	54.477,82	51,92%
Residui della competenza	54.133,17	
Residui totali	108.610,99	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	67.833,53	70.482,58	37.512,31
Riscossione	67.833,53	70.482,58	37.512,31

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	
2018	0,00	
2019	6.053,56	0,34%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	70.439,01	68.417,37	61.675,35
riscossione	28.338,29	26.592,76	33.702,91
%riscossione	40,23	38,87	54,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	70.439,01	68.417,37	61.675,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	23.541,67	20.000,00	20.100,00
entrata netta	46.897,34	48.417,37	41.575,35
destinazione a spesa corrente vincolata	23.448,67	24.208,69	26.410,93
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	63,53%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	142.943,89	
Residui riscossi nel 2019	27.116,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.031,00	
Residui al 31/12/2019	113.796,39	79,61%
Residui della competenza	33.702,91	
Residui totali	147.499,30	
FCDE al 31/12/2019	68.000,00	46,10%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 2.155,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.338,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.864,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 474,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.445,86	
Residui totali	6.445,86	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati euro		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	431.247,04	454.593,96	23.346,92
102	imposte e tasse a carico ente	39.636,20	41.667,73	2.031,53
103	acquisto beni e servizi	855.074,99	955.879,29	100.804,30
104	trasferimenti correnti	230.326,49	238.029,78	7.703,29
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	92.703,06	86.493,82	-6.209,24
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.460,66	6.857,35	4.396,69
110	altre spese correnti	37.122,60	38.716,84	1.594,24
TOTALE		1.688.571,04	1.822.238,77	133.667,73
			Variazione %	7,92

La tabella, come indicato, evidenzia una variazione percentuale in aumento prossima all'8% rispetto al 2018. La media delle spese correnti impegnate del triennio 2017/2019 risulta di 1.830.352,04 euro.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.974,56;
- l'obbligo di rispetto della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 482.532,41;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come da tabella sottostante.

euro	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	446.225,45	454.593,96
Spese macroaggregato 103	405,73	222,29
Irap macroaggregato 102	29.431,87	29.772,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	8.521,15	10.827,99
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	484.584,20	495.416,45
(-) Componenti escluse (B)	2.051,79	9.904,07
(-) Altre componenti escluse:		25.523,25
di cui rinnovi contrattuali		6.475,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	482.532,41	459.989,13
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 in data 04/02/2019 con la delibera consiliare n° 15 rispettando i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Ente, ha approvato il bilancio consuntivo 2018 nei termini ovvero in data 30 aprile 2019 con la Delibera del Consiglio Comunale n° 33.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente ed i seguenti organismi partecipati: Livenza Tagliamento Acque Spa; A.S.V.O. Spa; A.T.V.O Spa; Veritas Spa.

In particolare, e premesso che nessuno degli organismi partecipati ha approvato il bilancio 2019 stante anche il differimento del termine di approvazione dei bilanci delle società stabilito dal decreto Cura Italia, per quanto riguarda la riconciliazione della partecipata ASVO Spa si rileva che L'Ente, in merito alle differenze evidenziate ai sensi della norma che precede come di seguito esposte:

- a) Fatture da ricevere/emettere a congruaggio esercizio 2018 (per l'importo di euro 11.356,64) ricalcolati in applicazione del MTR ARERA. Si precisa che il credito verso il Comune sarà posto a recupero a partire dal piano finanziario esercizio 2020 e per un totale di quattro annualità come da regolamento metodo tariffario Arera;
- b) Fatture da ricevere/emettere a congruaggio esercizio 2019 (per l'importo di euro 4.418,02) ricalcolati in applicazione del MTR ARERA. Si precisa che il credito verso il Comune sarà posto a recupero dal piano finanziario esercizio 2021 per un totale di quattro annualità come da regolamento metodo tariffario Arera;
- c) Fatture da ricevere/emettere a congruaggio esercizio 2019 (per l'importo di euro 5.832,34) per maggiori oneri aumento tariffa di smaltimento rifiuti indifferenziati come da istanza in deroga presentata al Consiglio di Bacino e che sarà posto a recupero nel piano finanziario esercizio 2021;

Attesta quanto segue: *Le differenze di cui sopra sono riconducibili alla modifica del sistema di applicazione del nuovo Metodo tariffario, di cui alla delibera Arera n. 443 del 31.10.2019, che prevede la rivalutazione, da parte del gestore, dei Piani Finanziari 2018 e 2019, secondo la nuova metodologia. La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019.*

L'Organo di revisione con riferimento alla data del presente parere ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati come sopra indicati recano l'asseverazione del corrispondente Organo di revisione tranne che per ASVO SPA ed ATVO Spa, che sono stati opportunamente sollecitati dall'Ente.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali né ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione come da deliberazione consiliare n° 64.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio nel 2018

Denominazione sociale	Quota di partecipazione indiretta %	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Valutazione della futura redditività della società	Risultato esercizi precedenti euro	
					2017	2016
Ecoprogetto srl	0,336924	42.766.218,00 €	0,00	n.d.	2017	2016
Gestione Impianto Rifiuto Secco e Produzione CDR					138.877,00	189.553,00
Motivazione della perdita	<i>Il risultato risente di accadimenti non stimabili e principalmente esogeni alla gestione aziendale, collegati al mercato della produzione di energia elettrica ed al mercato degli smaltimenti finali dei rifiuti residui.</i>					

L'Organo di revisione rileva che la perdita di bilancio 2018 della Ecoprogetto Venezia Srl (partecipata indirettamente attraverso ASVO SPA detentrica del 22,92% della stessa cui deriva una partecipazione indiretta dell'ente pari allo 0,336924%) ammontante ad euro 1.064.923 è coperta interamente da riserve statutarie come riportato nella relazione sulla gestione 2018 della predetta società; Per quanto riguarda l'esercizio 2019, come sopra indicato, non risulta disponibile alcun bilancio delle società partecipate.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'ente ha inviato i dati relativi alle partecipazioni alla banca dati del Dipartimento del Tesoro come da delibera del piano di razionalizzazione di cui alla delibera consiliare n. 64 del 23/12/2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2019		Anno	Anno - 1	riferiment o art. 2425 cc	riferiment o D.M. 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	1.118.749,2 1	1.089.626,1 5		
2	Proventi da fondi perequativi	537.288,31	537.282,89		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	327.159,48	280.217,98		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	123.653,84	80.270,18		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	203.505,64	199.947,80		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi servizi pubblici	127.400,48	150.190,50	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	68.878,33	94.519,97		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	58.522,15	55.670,53		
5	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione. Etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	128.406,06	158.785,41	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.239.003,5 4	2.216.102,9 3		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.308,22	30.031,32	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	909.719,72	811.466,28	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.775,96	4.291,51	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	240.305,18	239.886,89		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	238.029,78	230.326,49		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.275,40	9.560,40		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	486.827,89	424.749,99	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	442.164,12	403.656,45	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.140,80	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	388.523,32	360.156,45	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	51.500,00	43.500,00	B10d	B10d
15	Variazione rimanenze materie prime e/o beni consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	4.430,96	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	42.958,76	42.629,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.151.059,8 5	1.961.143,0 2		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		87.943,69	254.959,91		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					

1	<u>Proventi finanziari</u>				
9	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,31	0,16	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,31	0,16		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	86.512,82	92.762,54	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	86.512,82	92.762,54		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	86.512,82	92.762,54		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZARI (C)	-86.512,51	-92.762,38		

CONTO ECONOMICO 2019		Anno	Anno - 1	riferiment o art. 2425 cc	riferiment o D.M. 26/4/95
2223	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	39.405,81	30.353,69	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	6.030,56	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	31.565,25	30.353,69		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.810,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	39.405,81	30.353,69		
25	Oneri straordinari	19.252,05	20.322,32	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	19.252,05	17.739,32		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	2.583,00		E21c
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	19.252,05	20.322,32		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	20.153,76	10.031,37		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	21.584,94	172.228,90		
2627	Imposte (*)	33.572,17	30.935,87	22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-11.987,23	141.293,03	23	23

Andamento gestione diretta	2019	2018	differenza
Totale componenti positivi della gestione (A)	2.239.003,54	2.216.102,93	22.900,61
Totale componenti negativi della gestione (B)	2.151.059,85	1.961.143,02	189.916,83
Risultato differenziale della gestione 2019 su 2018	87.943,69	254.959,91	-167.016,22

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e, negli ultimi tre esercizi presentano il seguente andamento:

Ammortamenti rilevati negli ultimi tre esercizi:	2017	2018	2019
		361.384,89	360.156,45

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 e premesso che non risultano proventi da partecipazione, si rileva:

un risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, come esposto nella tabella, che evidenzia una differenza in meno sul 2018 di euro 167.016,22 attribuibile ad una pluralità di voci quali: prestazioni di servizi; personale; ammortamenti ed altre componenti minori. Questo, a fronte di un ridotto aumento dei componenti positivi della gestione che somma 22.900,61 euro in più rispetto al 2018.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 32.140,99 con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 163.402,65 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Diversamente, volendo interpretare il risultato economico della gestione in termini di Ebitda (*Earning Before Interest Taxes Depreciation & Amortization*) o di MOL (*Margine Operativo Lordo*) che, come noto, indicano la performance economica prima degli interessi, tasse, svalutazioni ed ammortamenti, lo stesso presenta sinteticamente un risultato 2019 positivo per euro 530.107,81 contro euro 658.616,21 del 2018 con una variazione in meno di euro 128.508,40.

Sul punto è comunque opportuno precisare che il risultato della CEP che, come sappiamo ha funzione meramente conoscitiva (come indicato da Arconet e richiamato anche nella nota della RGS del 2 aprile 2019 intervenendo sulla questione), si appalesa solo a fine anno in occasione della riclassificazione in formato economico degli eventi finanziari intervenuti durante l'esercizio e, quindi, come anche nel caso qui trattato, con risultati inattesi e non facili da interpretare stante l'eterogeneità delle due rappresentazioni.

Rappresentazioni (finanziaria ed economica) che, come è nei fatti, possono determinare risultati non coerenti tra di loro mostrando, ad esempio, una perdita (economica) di esercizio di euro 11. 987,23 in presenza di un risultato (finanziario) di amministrazione positivo per euro 823.717,07 (dei quali 299.783,05 disponibili ed il resto vincolato/accantonato) come appunto avvenuto per il Comune di Cinto Caomaggiore nel 2019. Laddove, quindi, l'ente denota una costante virtuosità nella gestione finanziaria spendendo meno di quanto incassa, mentre la medesima virtuosità non risulta sotto l'aspetto economico secondo il quale, invece, nel 2019 l'ente registra costi superiori ai ricavi.

Non di meno, però, questo deve, in un qualche modo, ed attesa la circostanza che la CEP come dispone la Direttiva 2011/85/UE è destinata a diventare il sistema contabile fondamentale delle pubbliche amministrazioni europee, indurre l'ente locale (gli enti locali) a ridurre le distanze tra la metodologia di gestione finanziaria e quella economica adottando sistemi di monitoraggio con report periodici sulla performance economica al fine di avere sotto controllo (ex ante) questo indicatore. Indicatore che, come detto, sarà l'indice sul quale gli Organi di Indirizzo Politico saranno misurati in futuro dai propri cittadini (stakeholders), ovvero dagli effettivi portatori di interesse verso i prodotti ed i servizi forniti dall'ente.

In quest'ottica, a parere di chi scrive, l'ente (gli enti) dovranno basare la propria metodologia di gestione avendo bene a mente quanto disciplinato in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 ricordando adeguatamente, l'operatività ed il ruolo dell'Oiv con le funzioni dell'Organo di revisione.

Questo, atteso e riconosciuto, come detto, che gli obiettivi dell'amministrazione pubblica locale (e non solo) sono la creazione di valore pubblico con la soddisfazione degli interessi finali dei cittadini e la creazione di benessere economico come peraltro deducibile dalle Linee Guida n. 1/2017 del dipartimento della Funzione pubblica che enfatizzano, appunto, il concetto di creazione di valore con l'evidente richiamo alla necessità per le Pa di dotarsi di sistemi di pianificazione, di controllo e di valutazione in grado di indirizzare le performance organizzative dell'ente verso tale obiettivo.

Conoscere per decidere, questo, di fatto, il sottostante motivazionale e la regola aurea del processo valutativo sopra richiamato senza la quale nessuna azione correttiva può avere senso ed assumere valenza pratica sia sul piano dell'efficienza che dell'efficacia operativa. Ricordando che l'efficacia indica la capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'ente, mentre l'efficienza si configura come la capacità dell'ente di produrre un servizio in più a parità di risorse impiegate.

A seguire l'esposizione dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) 2019		Anno	Anno - 1	riferiment o art. 2425 cc	riferiment o D.M. 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>II Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	67.245,07	78.256,92		
	<i>a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	<i>b Altri crediti da tributi</i>	65.445,41	76.457,26		
	<i>c crediti da Fondi perequativi</i>	1.799,66	1.799,66		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	86.952,53	56.152,54		
	<i>a verso amministrazioni pubbliche</i>	86.952,53	56.152,54		
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII32	CII3
	<i>d verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	44.102,26	53.976,46	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	22.266,91	33.045,26	CII5	CII5
	<i>a verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	0,01	0,00		
	<i>c altri</i>	22.266,90	33.045,26		
	Totale crediti	220.566,77	221.431,18		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	944.289,39	844.134,10		
	<i>a Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	944.289,39	844.134,10		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV1	
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	CIV2,3	CIV2,3
		Totale disponibilità liquide	944.289,39	844.134,10	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.164.856,16	1.065.565,28		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2 Risconti attivi	0	235,62	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	235,62		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.563.246,99	17.352.748,38		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) 2019		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento 26/4/95	D.M.
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>						
I	Fondo di dotazione	-3.805.062,62	-3.946.355,65	AI	AI	
II	Riserve	12.938.054,75	12.695.729,20			
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	730.616,13	1.160.491,62	AIV,AV,AVI,AVII,A	AIV,AV,AVI,AVII,AVI	
	<i>da capitale</i>	442.260,49	228.836,69	AII,AIII	AII,AIII	
	<i>da permessi di costruire</i>	163.089,86	134.188,11	AIX	AIX	
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i> <i>disponibili e per i beni culturali</i>	11.602.088,27	11.172.212,78			
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00			
III	Risultato economico dell'esercizio	-11.987,23	141.293,03	AIX	AIX	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.121.004,90	8.890.666,58			
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>						
1	Per trattamento di quiescenza B1 B1	0,00	0,00	B1	B1	
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2	
3	Altri	10.092,65	11.453,26	B3	B3	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.092,65	11.453,26			
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		0,00	0,00	C	C	
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00			
<u>D) DEBITI (1)</u>						
1	Debiti da finanziamento	1.602.903,99	1.708.149,14			
	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1	
	<i>verso/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00			
	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4	
	<i>verso altri finanziatori</i>	1.602.903,99	1.708.149,14	D5		
2	Debiti verso fornitori	250.616,45	213.311,62	D7	D6	
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	195.227,64	138.837,80			
	<i>agenti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00			
	<i>verso altre amministrazioni pubbliche</i>	173.182,31	101.257,42			
	<i>verso imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8	
	<i>verso imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9	
	<i>verso altri soggetti</i>	22.045,33	37.580,38			
5	Altri debiti	138.321,32	99.229,81	D12,D13, D14	D11,D12, D13	
	<i>tributari</i>	22.949,40	17.906,94			
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	11.058,71	4.144,03			
	<i>verso attività svolta per conto terzi (2)</i>	0,00	0,00			
	<i>da altri</i>	104.313,21	77.178,84			
TOTALE DEBITI (D)		2.187.069,40	2.159.528,37			
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>						
I	Ratei passivi	41.172,77	2.281,76	E	E	
II	Risconti passivi	6.203.907,27	6.288.818,41	E	E	
1	Contributi agli investimenti	6.203.907,27	6.288.818,41			
	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.203.907,27	6.288.818,41			
	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00			

3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.245.080,04	6.291.100,17		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.563.246,99	17.352.748,38		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) 2019		Anno	Anno - 1	riferiment o art. 2425 cc	riferiment o D.M. 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	27.705,80	80.968,82		
2)	Beni di terzi in uso	1.552,36	1.552,36		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	29.258,16	82.521,18		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 e della Relazione sulla Gestione Economico – Patrimoniale ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 avendo comunque attestato nella Relazione sulla Gestione Economico Patrimoniale, rispetto alle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario: *“Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente”*, inoltre, sullo stesso tono, la proposta di delibera di approvazione dello schema di bilancio appalesa l'intendimento dell'ente a *“continuare nel lavoro di implementazione dell'attività di ricognizione e di valutazione dei beni demaniali indisponibili e disponibili avviata nel 2017..”*.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario sulla base di rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 ed in particolare le partecipazioni, non disponendo dei bilanci delle partecipate al 31/12/2019, sono state considerate, al pari dell'esercizio precedente, al costo di acquisto. A riguardo, l'Organo di revisione, richiamato il proprio verbale n°17/2018/17 del 23 ottobre 2018 relativo al parere sul bilancio consolidato dell'ente al 31/12/2017, osserva che la valutazione delle partecipate a tale data evidenziava una consistenza in termini di patrimonio netto di competenza dell'ente in base alla percentuale di partecipazione, superiore al costo d'acquisto delle partecipazioni stesse. Di talché risulta prevedibile che la posta delle partecipazioni finanziarie, qui contabilizzata in base al costo d'acquisto per i motivi sopra espressi, una volta aggiornata in base alle corrispondenti quote di patrimonio netto, dia luogo ad una plusvalenza e quindi ad una riserva di partecipazione salve, ovviamente, eventuali ripercussioni negative sui bilanci delle partecipate derivanti dalla pandemia in corso.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 339.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione tanto per cui il totale crediti al lordo del FCDE ammonta ad euro 559.566,77 corrispondente ai residui attivi.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale che passa da euro 8.890.666,58 del 2018 ad euro 9.121.004,90 trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio come esposto nello prospetto che precede.

A riguardo ed attesa la presenza di un Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione stesso

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è calcolato nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammonta ad euro 10.092,65 come già indicato in precedenza ed esposto nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

A seguire la conciliazione tra residui passivi e debiti:

a) Totale debiti da S/P (D)	€	2.187.069,40
b) Iva a debito	€ -	118,00
c) Debiti da finanziamento (D.1.d)	€ -	1.602.903,99
d) Residui passivi da conto del bilancio	€	584.047,41
e) Differenza (a-b-c) - d =	€	0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 6.203.907,27 riferiti a contributi ottenuti da altri enti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti pari ad euro 6.288.818,41 è stato ridotto di euro 203.505,64 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, ed aumentato di euro 118.594,50 per aumento annuale dei contributi ricevuti pervenendosi all'importo indicato nel paragrafo precedente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono riportate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, non risultando fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e richiamato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Conegliano, li 14 maggio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI TESSER

